

Alice Bonandini

Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant.
Quando il latino diventa slogan

Università di Genova
Centro dipartimentale “Latina Didaxis”

14 gennaio 2021

What We Talk About When We Talk About Reception



Tradizione o tradimento?

La prospettiva ermeneutica

Il comprendere una parola del passato che ci tocca richiede sempre che la domanda ricostruita sia posta in tutta l'apertura della sua problematicità, che trapassi cioè nella domanda che il passato rappresenta per noi.

È costitutiva di un'autentica comprensione la capacità di recuperare i concetti di un passato storico in modo tale che essi includano in sé anche il nostro proprio modo di pensare.

Abbiamo chiamato questo fatto la *fusione di orizzonti*.

H.-G. Gadamer, *Wahrheit und Methode* - Trad. G.Vattimo

*“ubi solitudinem faciunt,
pacem appellant”*

*“ubi solitudinem faciunt,
pacem appellant”*

Tacito, *Agricola*, 30.4s.

Tacito, *Agricola*, 30.4s.

Raptores orbis, postquam cuncta vastantibus defuere terrae, mare scrutantur; si locuples hostis est, avari, si pauper, ambitiosi, quos non Oriens, non Occidens satiaverit; soli omnium opes atque inopiam pari adfectu concupiscunt.

Auferre trucidare rapere falsis nominibus imperium, atque ubi solitudinem faciunt, pacem appellant.

Stupratori del mondo, tutto vogliono distruggere e, quando sono finite le terre, rivolgono lo sguardo al mare; avidi, se il nemico è ricco, ambiziosi, se è povero – e né l'Oriente né l'Occidente basteranno a saziarli, dal momento che sono gli unici a desiderare con la stessa bramosia le ricchezze e la povertà.

Rubare massacrare stuprare hanno il falso nome di autorità, e dove fanno il deserto, lo chiamano pace.

*“omnia prona victoribus
atque eadem victis adversa”*

*“omnia prona victoribus
atque eadem victis adversa”*

Tacito, *Agricola*, 33.5

*“...miseram servitutem
falso pacem vocarent”*

“...*miseram servitatem*
falso pacem vocarent”

Tacito, *Historiae*, 4.17.2

BREPOLIS All Products EN FR DE IT Home Settings Help Logout

LLT-A Library of Latin Texts - Series A

Quick Search Advanced Search Table of Contents Distribution of Word-forms Last Update: 2017-12-28

Query

Modify

Include 'similar'

Centuries filter

s. 1 1

Export

Export as PDF

Select All

Select Page

Deselect All

Results: Sentences (sententiae) 1-1 of 1

1 Cornelius Tacitus - De uita Iulii Agricolae (LLA 382)

cap. : 30, par. : 4, pag. : 23, linea : 7

auferre trucidare rapere falsis nominibus imperium, atque **ubi solitudinem faciunt**, pacem appellant.

Tip: You can often increase the number of results by including 'similar' results.

Library of Latin Texts – A (Brepolis)

Query: *(Ubi) solitudinem faciunt*



Astérix et le chaudron (1969)

«Quale definizione dell'imperialismo è più universale della tacitiana: *ubi solitudinem faciunt, pacem appellant?* Ma quanti ricordano che la frase è riportata nella *Vita di Agricola* e non nella più scontata *Germania*? E in che occasione e da chi quella frase fu pronunciata? Anche in questo caso non importa saperlo; quella frase è ormai solamente un lacerto, **un importante lacerto, della coscienza collettiva**»

M. Santagata, *Di fronte ai classici* (2002)

Ubi solitudinem...:

La fortuna letteraria



Mark where his carnage and his conquests cease!
He makes a solitude, and calls it — peace.

G.G. Byron, *The Bride of Abydos* (1813) II.20 v. 913



You must pardon me once more, as it is all for your good: it must be thus - *He makes a solitude, and calls it peace.*

"Makes" is closer to the passage of Tacitus, from which the line is taken, and is, besides, a stronger word than "leaves".

G.G. Byron all'editore John Murray (24.11.1813)



[...] homo faber homo ludens
homo bibens

homo ...scioperans

aut in discoteca c armina saltans

aut in montibus ambulans
skians

[...] **et hoc tamen**

aetatis nostrae

pacem appellant.

*E. Calzavara, Homo praesens
in Le ave parole (1984)*

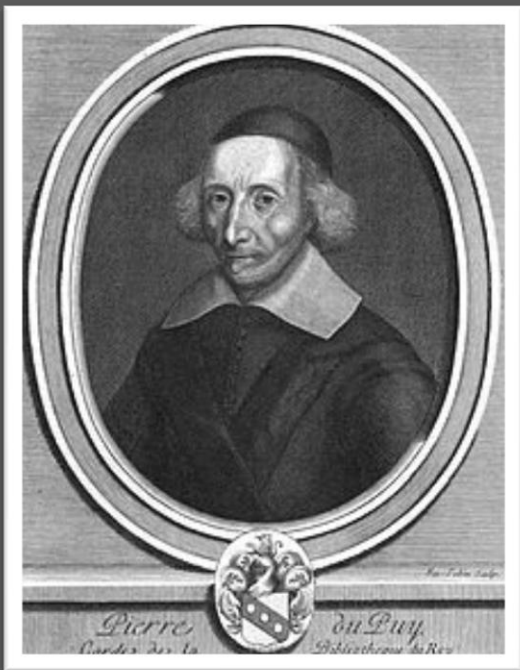
Ubi solitudinem... locus retorico

Ubi solitudinem...:

$$\mathbf{x = y}$$

$$\mathbf{x \neq y}$$

o paradiastolé



Pierre Dupuy,
Carnets
(1605-1606)

Hespagnols.

Si locuples hostis est,
avari, si pauper,
ambitiosi; quos non
Oriens, non Occidens
statiaverit: soli
omnium opes atque
inopiam pari affectu
concupiscunt; auferre,
trucidare, rapere,
falsis nominibus,
imperium; atque **ubi
solitudinem faciunt,
pacem appellant**



Si servitium, barbaries et
**solitudo pax appellanda
sit**, nihil hominibus pace
miserius

B. Spinoza

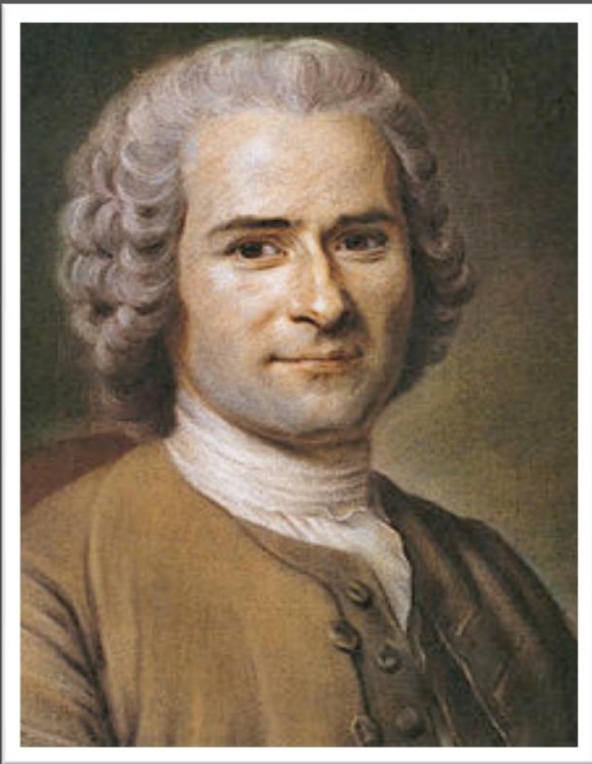
Tractatus politicus 6.4,

De monarchia

(1675-76)

*ubi solitudinem faciunt,
pacem appellant (Agr.
30.5)*

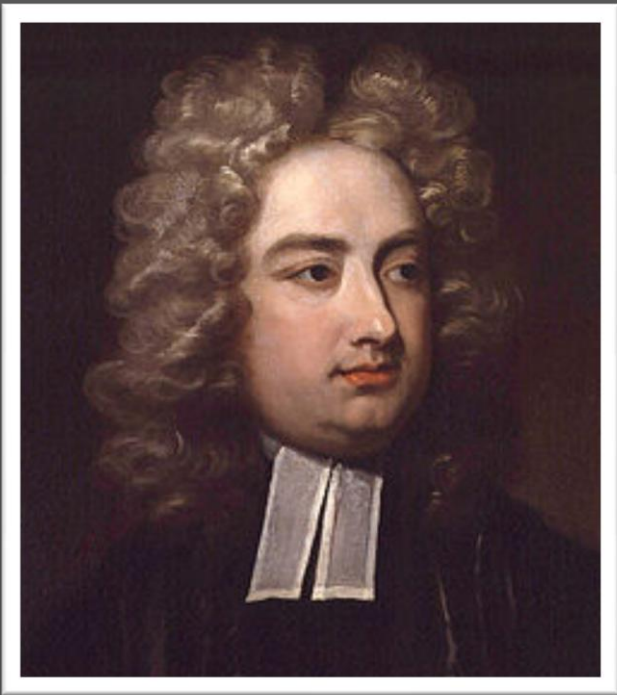
*miseram **servitatem** falso
pacem vocarent (hist.
4.17.2)*



J.-J. Rousseau
*Discours sur
l'inégalité*
(1755)

ne font que vanter sans
cesse la paix et le repos
dont ils jouissent dans
leurs fers, **et**
miserrimam
servitutem pacem
appellant

*ubi solitudinem faciunt, **pacem**
appellant (Agr. 30.5)
miseram servitutem falso
*pacem vocarent (hist. 4.17.2)**



This is the modern
way of planting
colonies –
**et ubi solitudinem
faciunt, id imperium
vocant...**

J. Swift
T. Sheridan
The Intelligencer
(1728)

*auferre trucidare rapere
falsis nominibus **imperium**,
atque ubi **solitudinem
faciunt**, pacem appellant*



W. Scott

*The Minstrelsy of the
Scottish Border*
(1803)

Thus, the Gododin describes the waste and devastation of mutual havoc, in colours so glowing, as strongly to recall the words of Tacitus; **“Et ubi solitudinem faciunt, pacem appellant”**

"Tacitus' proverbial ditty "they create a desert and call it peace" also boasted an **impressive afterlife in the world of British imperial rhetoric.** Calgacus' speech was a popular choice for **school and university students competing in public speaking.** Tacitus left a lasting impression on these schoolboys, and those who entered politics and journalism found in Agricola 30 a **useful rhetorical point of reference.**"

M. Bradley, *Classics and Imperialism in the British Empire*,
Oxford-New York: 2010, 140

D. Washington, *The Great Debaters* (2007)

Una volta, un generale romano riportò la pace in una provincia ribelle, uccidendo tutti gli abitanti. Persino i Romani allibirono: uno di essi scrisse “solitudinem faciunt, pacem appellant”, che significa “creano la desolazione e la chiamano pace”



<https://www.youtube.com/watch?v=eeQkIV2USJs>

(da 35' 30')

In Italia

Paolo VI
Stefano Bartezzaghi
Giorgio Bocca
Giovanni Papini
Norberto Bobbio
Eugenio Scalfari
Ezio Mauro
Giulietto Chiesa
Jena
Luigi Einaudi
Gianni Riotta
Carlo Petrini
Barbara Spinelli

A. Scurati, *M. Il figlio del secolo* (2018)

Ecco l'uomo forte, (...) l'uomo della violenza che la placherà, l'uomo della ferocia che l'ammansirà, l'uomo della lotta che la farà cessare (...), **l'uomo che ha fatto un deserto e l'ha chiamato pace.**



Ubi solitudinem...:

Nascita di uno slogan

GESTAPOLEN

"Sie verwüsten ganze Länder und nennen es Frieden"




**Ist das der Lebensraum,
für den Ihr kämpft?**

Flugblatt (Inghilterra 1940)

GESTAPOLEN



“ Sie verwüsten ganze Länder und nennen es Frieden ”



Flugblatt (Inghilterra 1940)

This Land is Mine,
regia di Jean Renoir, USA 1943





G. Mallary

Schweizerisches

HANNO FATTO UN DESERTO E LO HANNO CHIAMATO PACE

TACITO

Raccogliamo l'appello degli studenti americani
FIRENZE 23 APRILE
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
degli studenti per la libertà del Vietnam

Unione Goliardica Italiana

L'Unità



“In the late 1960s. the largest and most enthusiastic Latin courses I have ever taught found Tacitus to be a commentary on the lies and political doublespeak of the Vietnam era. **No one needed to make Tacitus "relevant" for those Stanford students**“

R. Mellor, *Tacitus*, New York - London 1993 p. viii



I am concerned—as I believe most Americans are concerned—that the course we are following at the present time is deeply wrong. [...] I am concerned that, at the end of it all, [...] more hundreds of thousands of Vietnamese slaughtered; so they may say, as Tacitus said of Rome: **“They made a desert, and called it peace”**

R.F. Kennedy – Kansas University, marzo 1968

Tacito sugli striscioni

- Manifestazione dei **commercianti di Torino** contro il piano urbano del traffico (ottobre 1998): *Hanno creato un deserto e lo chiamano Put*
- Corteo del **controvertice pacifista** (Firenze, 20 novembre 1999)
- **Marcia per la pace**, Roma (aprile 2003)
- **Centro sociale occupato Zip**, Milano (agosto 2016)

Ubi solitudinem e il pacifismo

Scenari di politica estera (post 1945)



Paolo VI

Giornata mondiale della Pace 1973

**Chiameremo pace le sue
contraffazioni?** *Ubi solitudinem
faciunt pacem appellant!* (C. Tacito).
Ovvero daremo ad una tregua il nome
di pace? Ad un semplice armistizio?
ad una prepotenza passata in
giudicato? ad un ordine esteriore
fondato sulla violenza e sulla paura?
[...] Un'ipocrisia necessaria; di cui la
storia è piena.

Daniele Sepe / Bisca 99 Posse, *Incredibile opposizione tour (1994)*

Raptores orbis,
postquam cuncta vastantibus
defuere terrae mare scrutantur
si locupes hostis est avari,
si pauper ambitiosi,
quos non oriens, non occidens
satiaverit;
soli omnium inopes atque
inopiam
pari adfectu concupiscunt,
Auferre, trucidare, rapere
falsis nominibus imperium,
atque **ubi solitudinem faciunt
pacem appellant**

<http://www.danielesepe.com/mp3/Vite.mp3>

Predatori del mondo intero
adesso che mancano terre
alla vostra sete di totale
devastazione
andate a frugare anche il mare
avidì se il nemico è ricco
arroganti se è povero
gente che né l'oriente né l'occidente
possono saziare
solo voi bramate possedere
con pari smania ricchezza e miseria
rubano massacrano rapinano
e con falso nome lo chiamano
impero
rubano massacrano rapinano
e con falso nome lo chiamano nuovo
ordine
Infine **dove fanno il deserto
dicono che è la pace**



O' Zulù

Bisca - 99 Posse
(1994)

“Non c'è niente di strano che qualcuno 2000 anni fa parlasse di guerra. Quello che suona un po' strano è che **chi parlava di guerra 2000 anni fa parlava di guerra esattamente negli stessi termini in cui ne parliamo noi oggi.** Quel qualcuno era Tacito, e le parole che seguono le ha scritte lui”

https://www.youtube.com/watch?v=5tv2pz_zkKSU

R



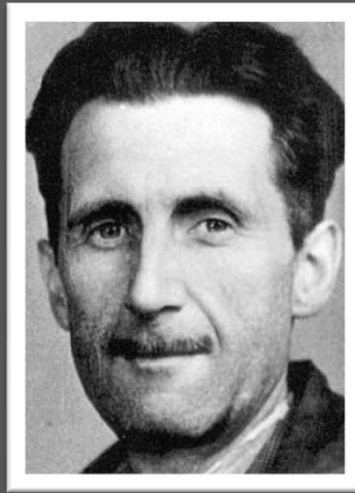
The Syrian regime and Russia seem to have rejected diplomacy in furtherance of trying to pursue a military victory over the broken bodies, the bombed-out hospitals, the traumatized children of a long-suffering land. [...] **I can't help but think of the account that Tacitus**, Roman historian, relayed 2,000 years ago about the ravages perpetrated in Caledonia by the legions of imperial Rome: "Where they made a desert, they called it peace."

John Kerry - Bruxelles, 4 Ottobre 2016



I am concerned—as I believe most Americans are concerned—that the course we are following at the present time is deeply wrong. [...] I am concerned that, at the end of it all, [...] more hundreds of thousands of Vietnamese slaughtered; so **they may say, as Tacitus said of Rome:** “They made a desert, and called it peace”

R.F. Kennedy – Kansas University, marzo 1968



"In our time, political speech and writing are largely the defence of the indefensible. [...] Defenceless villages are bombarded from the air, the inhabitants driven out into the countryside, the cattle machine-gunned, the huts set on fire with incendiary bullets: this is called pacification."

G. Orwell, «Horizon» 4/1946

Paradossi di un'eccessiva fortuna / 1

Metamorfosi linguistiche

Fanno un deserto e lo chiamano...

- **Farm** («The Times» 1879 sulla guerra boera)
- **Stabilità** (G. Bocca, «la Repubblica» 1992, sulla corruzione dei partiti di governo)
- **Mercato** (C. Petrini, «la Repubblica» 2016)
- **PD** (Jena, «La Stampa» 2016)
- **Partito della Nazione** (E. Mauro, «la Repubblica» 2016)
- **Libertà** («Vita» 2016, sul welfare svedese)
- **Summit sul futuro del pianeta** («Left» 2016 sul G20 in Cina)



Facebook – ottobre 2018

*“Desertum fecerunt
et pacem appellaverunt”*

Desertum fecerunt...

1860: *England and Napoleon III: the truth on the Italian question* (Foreign and Commonwealth Office Collection, p. 51)

2006: G. Palombella, *From Human Rights to Fundamental Rights. Consequences of a conceptual distinction*, “EUI Working Paper LAW “ 34 p. 10

2015: G. Cucchi, *La Siria e la guerra che il buon generale non combatte mai*, «Limes on line» 30 ottobre 2015

2016: F. Scaglione, *Con Trump finisce il mito dell'America contro il resto del mondo (si spera)*, «Linkiesta», 9 Novembre 2016



G. Mallary

Schweizerisches

HANNO FATTO UN DESERTO E LO HANNO CHIAMATO PACE

TACITO

Raccogliamo l'appello degli studenti americani

FIRENZE 23 APRILE
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
degli studenti per la libertà del Vietnam

Unione Goliardica Italiana

Wikipedia

Desertum fecerunt et pacem appellaverunt, è un'espressione tradizionale che ricalca, molto liberamente, quella tratta dal discorso di Calgaco [...]. Fu largamente usata dal Movimento studentesco per contestare la guerra in Vietnam e poi contro i rettori che si opponevano alle occupazioni degli atenei. **Si usa ancora adesso in tutti i casi in cui chi detiene il potere desidera soffocare ogni tipo di reazione o di critica.**

Durante il movimento del Sessantotto, al Politecnico di Milano, la frase [...] fu tramutata, graffita sulla superficie di un tavolo da disegno, nella meno famosa, ma molto evocativa: "M'han fatto il mazzo e l'han chiamato esame", la cui paternità è da attribuire certamente a quella che veniva intesa come "ala creativa del movimento"

Paradossi di un'eccessiva fortuna / 2

Ubi solitudinem... e la letteratura del
dissenso

The so-called opposition literature against Rome in antiquity was never tired of reminding the Romans that they create a desert and call it peace (*solitudinem faciunt, pacem appellant*)

A. Funkenstein, *Terrorism and Theory*, «Qui parle» 8 (1995), pp. 112-122



“Tacitus, Agricola, Dominiatus are only known by a handful of people now , but the last sentence of Calgacus 'They make a desert and they call it peace' is still everywhere. **This is the biggest victory of the 'barbarian Calgacus'”**

“Turk” (31/1/2010)

<http://www.danielpipes.org/comments/1681>

Paradossi di un'eccessiva fortuna / 3

Tra militarismo e nazionalismo



BATTLESET

PAX ROMANA

STRUGGLE AT THE ROMAN VILLA

€ 54,00



No 6115
model kit modèle réduit
1:72
scale échelle



Roman Infantry
36 figures



Celtic Warriors
42 figures



Roman Cavalry
16 figures



Celtic Cavalry
15 figures

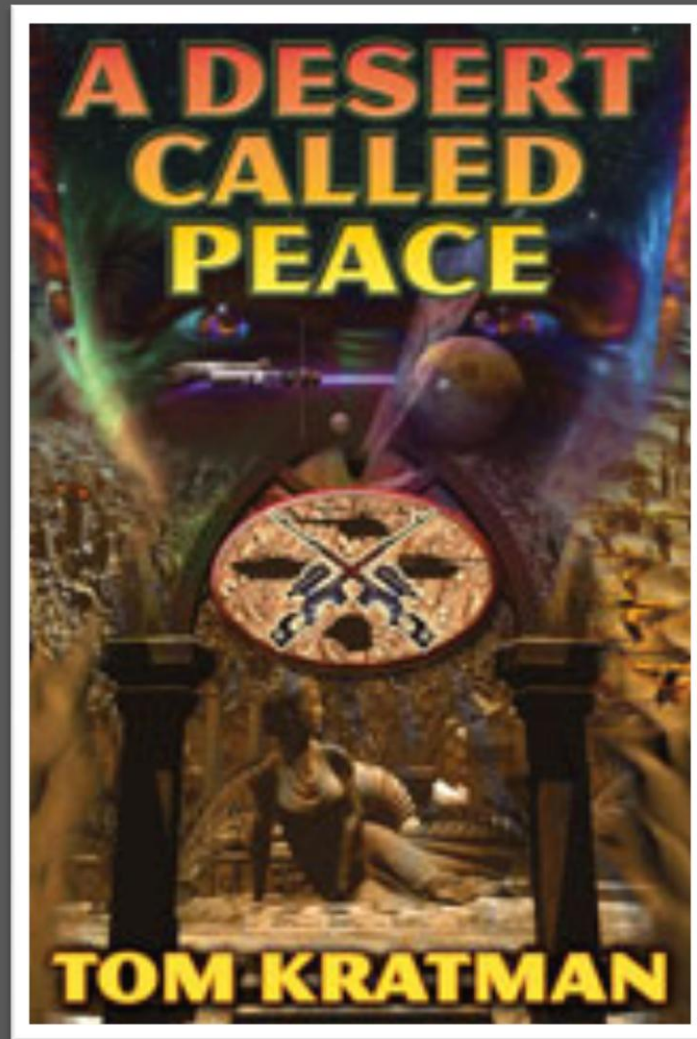


Roman Villa - MDF laser cut with etched details



No 6115
model kit modèle réduit
1:72
scale échelle





T. Kratman, *A desert called peace* (2007)

Croazia, 1994



Croazia, 2017

Radi se o rimskoj izreci, a poznato je da su talijanski fašisti preuzeli svoju ikonografiju od Rimljana,

«è un proverbio romano, ed è noto che i fascisti romani hanno preso la loro iconografia dai Romani»

<http://www.antifasistickivjesnik.org>

Quando un testo parla, non si limita a pronunciare il suo messaggio, sempre lo stesso, in un'immobile rigidità, ma fornisce sempre nuove risposte a colui che lo interroga e pone sempre nuove domande a colui che risponde.

H.G. Gadamer

Grazie

Alice Bonandini

alice.bonandini@unitn.it

